



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO l'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, come richiamato dall'articolo 1, comma 473, della legge 29 dicembre 2022, n. 197;

VISTO il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in particolare l'articolo 23-ter recante "Disposizioni in materia di trattamenti economici";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTO l'articolo 4, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Commissari straordinari, interventi sostitutivi e responsabilità erariali";

VISTO l'articolo 7-bis del decreto-legge 16 giugno 2022 n. 68, recante "Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo delle infrastrutture, dei trasporti e della mobilità sostenibile", convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, con cui è stata disposta "la proroga di ulteriori due anni, fino al 3 agosto 2024, del termine previsto per l'adozione dei decreti di esproprio di cui alla dichiarazione di pubblica utilità, apposta dal medesimo Comitato interministeriale con la delibera n. 88 del 18 novembre 2010, pubblicata nel supplemento ordinario n. 195 alla Gazzetta Ufficiale n. 198 del 26 agosto 2011, nonché la proroga di ulteriori due anni, fino al 10 dicembre 2024, del termine previsto per l'adozione dei decreti di esproprio di cui alla dichiarazione di pubblica utilità, apposta dal medesimo Comitato interministeriale con la delibera n. 51 del 2 agosto 2013, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 2 del 3 gennaio 2014";

VISTO l'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 7 luglio 2022, n. 85, il quale ha disposto "[...] la proroga di ulteriori due anni, fino al 3 agosto 2024, del termine previsto per l'adozione dei decreti di esproprio di cui alla dichiarazione di pubblica utilità, apposta dal medesimo Comitato interministeriale con la delibera n. 88 del 18 novembre 2010, pubblicata nella Gazzetta ufficiale n. 195 del 26 agosto 2011";

VISTO l'articolo 1, comma 2, della legge 5 agosto 2022, n. 108, che, nell'abrogare il decreto-legge 7 luglio 2022, n. 85, ha disposto che restino "validi gli atti e i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodotti e i rapporti giuridici sorti sulla base del medesimo decreto-legge n. 85 del 2022";





Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO, l'articolo 1, comma 473, della legge 29 dicembre 2022 n. 197, ove si prevede che “*Al fine di consentire la realizzazione del collegamento intermodale Roma-Latina, di cui alla delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica n. 26 del 25 giugno 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 266 del 26 ottobre 2020, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa con il Presidente della Giunta regionale del Lazio*”, da adottare entro la data del 31 gennaio 2023, “è nominato un Commissario Straordinario, ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, per l'espletamento delle attività di programmazione, progettazione e affidamento degli interventi, da realizzare anche per fasi funzionali, nel limite delle risorse che si rendono disponibili a legislazione vigente”;

RILEVATO che il predetto articolo 1, comma 473, della legge n. 197 del 2022, prevede inoltre che “*Con il medesimo decreto è stabilito l'eventuale compenso del Commissario straordinario, in misura non superiore a quella indicata all'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, i cui oneri sono posti a carico del quadro economico degli interventi da realizzare*”;

VISTO l'articolo 1, comma 474, della citata legge n. 197 del 2022, ove si prevede che “*Il Commissario straordinario di cui al comma 473, entro il 30 giugno 2023, provvede alla rielaborazione, nella soluzione economicamente più vantaggiosa, del progetto definitivo dell'intervento, definisce il cronoprogramma dei lavori e assume tutte le iniziative necessarie per l'affidamento, la realizzazione e la gestione dell'infrastruttura, da sottoporre all'approvazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile. Il Commissario straordinario, per lo svolgimento delle attività affidate, può avvalersi della società ANAS Spa e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato interessate, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica*”;

VISTO l'articolo 1, comma 475, della summenzionata legge n. 197 del 2022, ove si prevede che “*In relazione alle attività di cui al comma 474, il Commissario straordinario di cui al comma 473, in favore del quale è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale, assume direttamente le funzioni di stazione appaltante e opera in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea*”;

VISTO, altresì, l'articolo 1, comma 476, della legge 197 del 2022, ove si prevede che “*Per lo svolgimento delle attività di cui al comma 474, le risorse disponibili a legislazione vigente, nel limite di 20 milioni di euro per l'anno 2023, affluiscono alla contabilità speciale intestata al Commissario straordinario ai sensi del comma 475*”;





Il Presidente del Consiglio dei Ministri

TENUTO CONTO che, ai sensi del menzionato articolo 1, comma 473, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, occorre procedere alla nomina del sopra richiamato Commissario straordinario per la realizzazione del collegamento intermodale Roma-Latina;

VISTO il *curriculum vitae* dell'ing. Antonio Mallamo e considerati gli elevati profili di competenza e professionalità nonché la rilevante esperienza maturata dal medesimo in materia di realizzazione di opere stradali e autostradali;

VISTA la dichiarazione resa ai sensi degli articoli 47 e 48 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale l'ing. Antonio Mallamo dichiara l'insussistenza di cause di inconfondibilità e incompatibilità a ricoprire l'incarico, nonché di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi, ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e dell'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

ACQUISITA l'intesa del Presidente della Giunta regionale del Lazio con nota n. 77781 del 23 gennaio 2023;

SENTITO il Ministro dell'economia e delle finanze;

VISTO il parere favorevole reso dalla VIII Commissione ambiente, territorio e lavori pubblici, della Camera dei deputati, nonché i rilievi formulati dalla V Commissione bilancio, tesoro e programmazione della Camera dei deputati, la quale ha proposto talune modifiche in ordine allo schema di decreto;

VISTO il parere favorevole, con talune osservazioni, espresso dalla 8^a Commissione, ambiente, transizione ecologica energia, lavori pubblici, comunicazioni, innovazione tecnologica, del Senato della Repubblica;

• **VISTO** il parere favorevole all'ulteriore corso del provvedimento, reso con nota prot. 13927 del 18 aprile 2023, dal Capo di Gabinetto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

• **VISTA** la nota prot. 9069 del 12 aprile 2023, del Direttore della Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessionari autostradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, trasmessa con la citata nota prot. 13927 del 18 aprile 2023, la quale ha condiviso le modifiche proposte dalla V Commissione della Camera dei deputati e, con riferimento ai rilievi formulati dall'8^a Commissione del Senato, ha evidenziato che *“Le previsioni recepite nel testo del Decreto quindi già consentono la possibilità di ricorrere al supporto delle Amministrazioni dello Stato, ivi incluso il Provveditorato alle OOPP, nonché di revocare il Commissario straordinario, in qualsiasi momento, ove l'esercizio della funzione fosse ritenuto con coerente al raggiungimento degli obiettivi prefissati”*;





3802

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Alfredo Mantovano, è stata conferita la delega per la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri;

SU PROPOSTA del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti,

DECRETA

ART. 1

(Individuazione dell'intervento)

1. L'intervento consiste nella realizzazione del “*Collegamento intermodale Roma-Latina tratta autostradale Roma (Tor de' Cenci) - Latina nord (Borgo Piave)* (CUP: B51B06000390001)”, di cui alla delibera CIPE n. 26 del 25 giugno 2020.

ART. 2

(Nomina del Commissario straordinario)

1. Per l'intervento individuato dall'articolo 1, l'Ing. Antonio Mallamo è nominato Commissario straordinario, ai sensi dell'articolo 1, comma 473, della legge 29 dicembre 2022 n. 197, con decorrenza dalla data del presente provvedimento e fino alla consegna delle opere ultimate al soggetto gestore in via ordinaria.

2. Il Commissario straordinario può essere in ogni tempo revocato con le medesime modalità previste per la nomina.

ART. 3

(Monitoraggio dell'attività)

1. Il Commissario straordinario provvede, entro la data del 30 giugno 2023, alla rielaborazione, nella soluzione economicamente più vantaggiosa, del progetto definitivo dell'intervento, definisce il cronoprogramma dei lavori ed assume tutte le iniziative necessarie per l'affidamento, la realizzazione e la gestione dell'infrastruttura, da sottoporre all'approvazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS).



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 2161/2023
Roma, 08.06.2023
IL REVISORE
Miceli



IL DIRIGENTE
L. S. S. U. S.

3802

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

2. Il Commissario straordinario provvede a trasmettere al CIPESS per il tramite del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, entro il 30 novembre di ogni anno, una dettagliata relazione, circa lo stato di realizzazione dell'opera, sulle iniziative adottate e di prossima adozione, anche in funzione delle criticità rilevate nel corso del processo di realizzazione.

ART. 4

(Poteri, facoltà e funzioni)

1. Il Commissario straordinario, per lo svolgimento delle attività affidate, può avvalersi della società ANAS S.p.A. e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato interessate, senza maggiori o nuovi oneri per la finanza pubblica.
2. Il Commissario straordinario, per lo svolgimento delle attività affidate, ai sensi dell'articolo 1, comma 475, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, assume direttamente le funzioni di stazione appaltante con contabilità speciale e opera in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto delle disposizioni delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea.

ART. 5

(Oneri)

1. Al Commissario straordinario, in ragione dell'incarico attribuito, spetta un compenso o emolumento - determinato in misura non superiore a quella indicata all'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e fatti salvi i limiti previsti dall'articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, costituito da una parte fissa e da una variabile, con oneri posti a carico del quadro economico degli interventi da realizzare. La parte fissa è stabilita in euro 50.000 annui lordi. La parte variabile, non superiore a euro 50.000 annui lordi, è riconosciuta in relazione al rispetto del cronoprogramma degli interventi finanziati di cui all'articolo 3.
2. Per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 3, le risorse disponibili a legislazione vigente, nel limite di 20 milioni di euro per l'anno 2023, sono versate alla contabilità speciale intestata al Commissario straordinario, ai sensi dell'articolo 1, comma 476, della legge 29 dicembre 2022, n. 197.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, li

05 GIU 2023

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Sottosegretario di Stato

Alfredo Mantovano

